



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

DIRIGENZA

N. di Prot. 11349 Roma, li 18 MAG 2023 ..
Risposta al foglio del.....N.Alleg. N.

OGGETTO: Sciopero generale di tutte le categorie pubbliche e private per l'intera giornata del 26 maggio 2023, proclamato dalle OO.SS. USB-Unione Sindacale di Base e FISFI Federazione Italiana Sindacati Intercategoriali, e l'adesione della O.S. USB Pubblico impiego

Al Presidente del Consiglio
dell'Ordine degli Avvocati di
ROMA
consiglio@ordineavvocatiroma.org

Si trasmette, per comunicazione, l'unita nota prot. n. 20074 del 16/05/2023 fatta pervenire dalla locale Corte di Appello, relativa a quanto in oggetto indicato.

Il Dirigente amministrativo
Caterina Stranieri



CORTE DI APPELLO DI ROMA
DIRIGENZA DELLE CANCELLERIE

PROT. 20074

Roma, 16/5/2023

URGENTE

Ai Sigg. Dirigenti amministrativi
dei Tribunali di
Cassino
Civitavecchia
Frosinone
Latina
Rieti
Roma
Tivoli
Velletri
Viterbo

Al Sig. Dirigente amministrativo
del Tribunale di sorveglianza di
Roma

Al Sig. Dirigente amministrativo
del Tribunale per i minorenni di
Roma

Agli Uffici di sorveglianza di
Frosinone – Viterbo

Al Sig. Dirigente amministrativo
Ufficio del Giudice di pace di
Roma

Al Commissariato Regionale
per la liquidazione degli Usi Civici
Roma

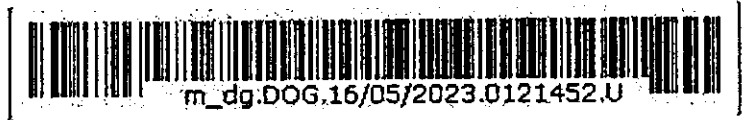
OGGETTO: Sciopero generale 26 maggio 2023.

Si trasmette la nota ministeriale n. 121452.U del 16/4/2023 ed al riguardo si richiama l'attenzione sulle istruzioni ivi impartite in riferimento alla rilevazione delle adesioni allo sciopero.

I Tribunali del distretto sono invitati a parteciparne il contenuto agli uffici del Giudice di pace del rispettivo circondario.

Il Dirigente
Marisa Lia





Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi

Direzione generale del personale e della formazione

Ufficio primo — Affari generali

Alla Corte Suprema di Cassazione

**Alla Procura Generale presso la Corte Suprema
di Cassazione**

Al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche

Alle Corti d'Appello

Alle Procure Generali

Alla Direzione Nazionale Antimafia

**Al Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero
della Giustizia**

LORO SEDI

OGGETTO: Sciopero generale 26 maggio 2023

Si trasmette, per il seguito di competenza, le note DFP 0022855-A-03/04/2023, DFP 0027391-A-26/04/2023 e DFP 0029320-A-04/05/2023, con cui la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, ha comunicato, rispettivamente, la proclamazione da parte delle OO.SS. *USB – Unione Sindacale di Base* e *FISI – Federazione Italiana Sindacati Intercategoriali*, e l'adesione della *O.S. USB Pubblico Impiego*, per lo sciopero in oggetto.

Si comunica che, allo scopo di fornire ogni utile informazione e documentazione connesse alla proclamazione e allo svolgimento degli scioperi nel pubblico impiego, sul sito Funzione Pubblica – Dipartimento della Funzione Pubblica è possibile consultare la pagina “Cruscotto degli scioperi”.

Premesso che il personale interessato può esercitare il diritto di sciopero in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla vigente normativa, si rammenta che al fine di garantire il rispetto dei diritti costituzionalmente tutelati, dovranno essere attivate tutte le procedure previste dal D.M. 7 novembre 1990, che ha recepito l’Accordo intervenuto il 17 ottobre 1990 e dall’Accordo sottoscritto in sede ARAN in data 8 marzo 2005, in materia di servizi pubblici essenziali.

Si prega, altresì, di procedere, successivamente, alla rilevazione delle adesioni allo sciopero, **complessivamente per distretto**, inviando i relativi dati, **anche se negativi**, in maniera tempestiva, attraverso la compilazione delle maschere d’inserimento informatizzate pubblicate dalla Direzione Generale di Statistica sulla rete intranet ministeriale alla pagina <http://webstat.giustizia.it>. Le istruzioni di compilazione ed il modello cartaceo – per uso interno agli uffici - sono reperibili allo stesso indirizzo web indicato nella Sezione Documenti – Modulistica.

Si raccomanda la lettura delle istruzioni e la loro comunicazione agli uffici sul territorio al fine di garantire un’omogenea raccolta dei dati.

Si richiede, inoltre, alle Corti di Appello di inoltrare la presente nota ai Commissariati Regionali per gli usi Civici.

Si ringrazia per la collaborazione

IL DIRETTORE GENERALE
Mariaisabella Gandini

GANDINI MARIAISABELLA
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
15.05.2023 13:57:35 UTC





Roma, 3 aprile 2023

Presidente del Consiglio

Giorgia Meloni
Palazzo Chigi
Piazza Colonna, 370
00186 Roma
usg@mailbox.governo.it

Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

Marina Elvira Calderone
Via Formovo, 8
00182 Roma
segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it

Ministro per la Funzione Pubblica

Paolo Zangrillo
Corso Vittorio Emanuele II, 116
00186 Roma

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento Funzione Pubblica
protocollo_dfp@mailbox.governo.it

Commissione di Garanzia Legge 146/90

Piazza del Gesù, 46
00186 Roma
segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it

Ministero dei Trasporti

Osservatorio Scioperi Trasporti
osservat.sindacale@mit.gov.it

Prot. N/230403/016

Oggetto: Proclamazione Sciopero generale 26 maggio 2023

La scrivente confederazione proclama lo sciopero generale di tutte le categorie pubbliche e private per l'intera giornata del 26 maggio 2023.

Si esonera dallo sciopero il trasporto aereo.

Lo sciopero generale è indetto:

- Per aumenti salariali di 300 euro che garantiscano il recupero di potere d'acquisto di fronte al forte aumento dei prezzi e alle perdite accumulate nel corso delle ultime tornate contrattuali;
- Per una nuova indicizzazione dei salari all'aumento reale del costo della vita;
- Contro il nuovo codice degli appalti, destinato a liberalizzare l'intero sistema con conseguenze drammatiche sulla sicurezza e con effetti gravissimi in termini di precarietà, ricattabilità e illegalità diffusa sui posti di lavoro;
- Contro il cosiddetto decreto Cutro che riporterà nella clandestinità migliaia di lavoratori migranti, costringendoli in una condizione di assoluta schiavitù;
- Contro il progetto Calderoli di autonomia differenziata e di ulteriore aumento delle disparità territoriali e sociali;
- Contro la delega fiscale destinata a ridurre la progressività del sistema e allargare ulteriormente le disparità sociali;
- Per l'abolizione dell'IVA sui beni di prima necessità ed il prelievo fiscale sulle rendite finanziarie e i grandi patrimoni;
- Per un tetto ai prezzi dei beni di prima necessità;
- Per la detassazione delle pensioni in linea con gli altri paesi europei e le pensioni minime a 1000(mille) euro;
- Per un milione di assunzioni nella Pubblica Amministrazione, la stabilizzazione di tutti i precari, lo scorrimento delle graduatorie dei concorsi già espletati;
- In difesa del Reddito di Cittadinanza e per il superamento di tutte le odiose condizionalità che ne hanno finora ristretto ingiustamente l'ambito di applicabilità;
- Per una legge sul salario minimo di almeno 10 euro l'ora sui minimi tabellari;
- Per la riduzione dell'orario di lavoro a 32 ore a parità di salario,
- Per il diritto ai servizi pubblici gratuiti e accessibili, all'educazione scolastica, alla sanità e ai trasporti pubblici;
- Per il diritto alla casa, un milione di nuove case popolari, il blocco degli sfratti e degli sgomberi,
- Per la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e l'introduzione del reato di omicidio sul lavoro;

Unione Sindacale di Base

00175 Roma, Via dell'Aeroporto, 129 - Tel. 0659640004

e-mail: usb@usb.it, pec: usbnazionale@pec.usb.itweb: <http://www.usb.it>



- Contro l'assoggettamento delle istituzioni scolastiche agli interessi delle aziende private e il PCTO (Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) che introduce la logica dello sfruttamento già dai banchi di scuola;
- Per la difesa del diritto di sciopero;
- Contro il coinvolgimento del nostro Paese nella guerra in Ucraina, l'invio di armi e di risorse in teatri di guerra.

Per il settore dei Vigili del Fuoco le modalità di sciopero saranno:

- personale turnista (4 ore, senza decurtazione) dalle ore 09.00 alle ore 13.00;
- personale giornaliero o amministrativo (tutta la giornata).

Durante lo Sciopero Generale saranno garantiti i servizi minimi essenziali. Eventuali articolazioni di categoria e/o territoriali saranno comunicate a cura delle stesse. Si rammenta alle istituzioni in indirizzo di garantire il rispetto dell'informazione all'utenza sullo sciopero come previsto dall'art. 2 comma 6 della L. 146/90 e successive modificazioni.

Distinti saluti

Per eventuali contatti 06/59640004

p/USB Confederale

Daniela Mencarelli – Cinzia Della Porta - Guido Luttraro

Federazione Italiana Sindacati Intercategoriali

SEGRETERIA GENERALE

Via Ceffato N° 127, 84025 Eboli (SA),
indirizzo mail: info@fisinzionale.it, pec: fisiassociazione@pec.it, tel 0828 210897 fax 212558

Lì 24 aprile 2023

Spettabile Presidente del Consiglio dei Ministri.

Spettabile Presidente del Senato. Spettabile Presidente della Camera.

Spettabile Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali. Spettabile Ministro dell'Economia e delle Finanze.

Spettabile Ministro della Giustizia. Spettabile Ministro dell'Interno. Spettabile Ministro dell'Istruzione.

Spettabile Ministro dell'Università e della Ricerca. Spettabile Ministro dei Beni e delle Attività Culturali

e del Turismo. Spettabile Ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili. Spettabile Ministro

della Salute. Spettabile Ministro della Difesa. Spettabile Ministro della Funzione Pubblica. Spettabile

Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali.

Spettabile AIOP. Spettabile AIAS. Spettabile ARIS. Spettabile ANFASS. Spettabile UNEBA.

Spettabile ANASTE. Spettabile Fondazione Don Gnocchi.

Spettabile AGIDE. Spettabile ANINSEI. Spettabile FEDERTERZIARIO. Spettabile FEDERVARIE.

Spettabile FEDERPESCA. Spettabile Gruppo AIM. Spettabile Gruppo SAR. Spettabile Gruppo SIT.

Spettabile CONFINDUSTRIA. Spettabile CONFCOOPERATIVE. Spettabile CONFESERCENTI.

Spettabile CONFIMPRESA. Spettabile CONF SERVIZI. Spettabile CONF COMMERCIO. Spettabile

FEDERALBERGHI. Spettabile FIPE. Spettabile FEDERLAVORO E SERVIZI. Spettabile CONFETRA.

Spettabile CNA. Spettabile CONFLAVORO, Spettabile CONF API. Spettabile FEDERDISTRIBUZIONE.

Spettabile FEDERPESCA.

Spettabile LEGACOOP. Spettabile LEGACOOP PRODUZIONE E SERVIZI. Spettabile LEGACOOP

SOCIALI. Spettabile LEGA NAZIONALE COOPERATIVA E MUTUE. Spettabile ASSOCALZATURIFICI.

Spettabile ASSOIOCATTOI. Spettabile ASSOSPAZZOLE. Spettabile ASSOSISTEMA. Spettabile

SISTEMAMODAITALIA. Spettabile ANIVP, Spettabile ASSOLOGISTICA, Spettabile

ASSOESPRESSI, Spettabile FEDESPEDI, Spettabile ASSOESPRESSI, Spettabile

CONFARTIGIANATOTRASPORTI, Spettabile FEDERTRASPORTO, Spettabile FEDERTRASLOCHI,

Spettabile AGENZIA DEL DEMANIO, Spettabile ASSOLOGISTICA, Spettabile ASSOESPRESSI,

Spettabile FEDESPEDI, Spettabile CONFARTIGIANATOTRASPORTI, Spettabile FEDERTRALOCHI,

Spettabile FEDERLOGISTICA, Spettabile ANITA, Spettabile AGENZIA del DEMANIO, Spettabile

CONFITARMA, Spettabile FEDARLINEA, Spettabile SOGAERSECURITY.

Spettabile Commissione di Garanzia per l'attuazione della legge sullo sciopero dei servizi pubblici essenziali.

Oggetto: proclamazione di sciopero generale dei settori pubblici e privati con esclusione del settore aereo.

La Federazione Italiana Sindacati Intercategoriali premesso

che la Commissione di Garanzia sul diritto allo sciopero, con delibera n 08/610 del 20/11/2008 ha decretato

che la proclamazione di uno sciopero successivo, sia pure in adesione ad uno sciopero proclamato da altre

Federazione Italiana Sindacati Intercategoriali

Via Ceffato N° 127, 84025 Eboli (SA),

indirizzo mail: info@fisinzionale.it, pec: fisiassociazione@pec.it, tel. 0828 210897 fax 212558

Federazione Italiana Sindacati Intercategoriali

SEGRETERIA GENERALE

Via Ceffato N° 127, 84025 Eboli (SA),
Indirizzo mail: info@fisnazionale.it, pec: fiassociazione@pec.it, tel 0828 210897 fax 212558

Organizzazioni sindacali, deve rispettare la durata e la articolazione dello sciopero proclamato per primo, ferma restando la facoltà dei singoli lavoratori di aderire a quest'ultima astensione (Delibera n. 08/610 del 20.11.2008) nel caso della concentrazione nella stessa giornata di più astensioni, che in data 26 maggio 2023, la USB ha dichiarato sciopero generale dei settori pubblici e privati per l'intera giornata escluso il trasporto aereo di 24 ore, mentre il settore dei vigili del fuoco sciopera dalle ore 9.00 alle ore 13.00 del 26 maggio 2023,

che pur avendo richiesto, precedentemente, più volte un tavolo di raffreddamento del conflitto, mai esso è stato attivato e mai il Governo si è prestato ad un leale ed aperto confronto,

che ha indetto lo stato di agitazione per le seguenti motivazioni:

che, in data 30 marzo u.s., la scrivente O.S. ha inviato al Governo una nota con cui si richiedeva la rimodulazione del P.N.P.V. (Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale) in cui si ripete una condizione di obbligo di vaccinazione per determinate categorie di lavoratori che genererebbe un impedimento lavorativo grave ed in contrasto con la Costituzione. Ci riferiamo, nella fattispecie al testo contenuto a pag. 11 del PNPV che testualmente recita: ".....A tal fine il CNB raccomanda:....

e.) L'osservanza dell'obbligo a un'adeguata profilassi vaccinale da parte degli operatori sanitari e del personale impegnato nelle scuole di ogni ordine e grado e in generale nei luoghi maggiormente frequentati dai bambini in funzione della loro specifica attività."

che a pag. 36 del già citato testo ci sia una ulteriore criticità (molto grave), il testo recita:

".....PROMUOVERE NEI PROFESSIONISTI SANITARI LA CULTURA DELLE VACCINAZIONI E LA FORMAZIONE IN VACCINOLOGIA

Il Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale 2017-2019 ricordava che "ogni individuo è tenuto a vaccinarsi in accordo alle strategie condivise a livello nazionale al fine di contribuire al mantenimento della propria salute ed alla riduzione della circolazione delle malattie infettive e del carico di malattia a queste associate". Questa raccomandazione è particolarmente cogente per tutti coloro che rivestono una funzione di pubblica utilità o svolgono attività a contatto con altri individui, al fine di assicurare la massima protezione nei confronti delle fasce di popolazione più fragili (pazienti, bambini, anziani). In particolare, il personale sanitario svolge un ruolo chiave nella promozione e mantenimento della salute dei pazienti che sono chiamati ad assistere, tanto nel percorso di cura, tanto nell'attività di educazione sanitaria. Per questo, già il precedente Piano ricordava che ogni operatore sanitario, e a maggior ragione chi svolge a qualsiasi titolo incarichi per conto del Servizio Sanitario Nazionale, è chiamato a informare, consigliare e promuovere le vaccinazioni in accordo alle più aggiornate evidenze scientifiche e alle strategie condivise a livello nazionale, sottolineando come la diffusione di informazioni non basate su prove scientifiche sia "moralmente deprecabile, costituisca grave infrazione alla deontologia professionale oltreché essere contrattualmente e legalmente perseguibile...". A nostro parere si è andato oltre. Sappiamo tutti che la Medicina non è una scienza, ma una pratica basata su scienze. A tal uopo citiamo

Federazione Italiana Sindacati Intercategoriali

Via Ceffato N° 127, 84025 Eboli (SA),

Indirizzo mail: info@fisnazionale.it, pec: fiassociazione@pec.it, tel. 0828 210897 fax 212558

Federazione Italiana Sindacati Intercategoriali

SEGRETERIA GENERALE

Via Ceffato N° 127, 84025 Eboli (SA),
Indirizzo mail: info@fisinazionale.it, pec: fiassiassociazione@pec.it, tel 0828 210897 fax 212558

la frase di Augusto Murri (1841-1932), medico italiano: "Nella clinica come nella vita, bisogna avere un preconcetto, uno solo, ma inalienabile: il preconcetto che tutto ciò che si afferma e che par vero può essere falso". La scienza, oggi, ci dice che ciò che è vero deve essere misurabile e ripetibile, statisticamente significativo, tanto da trasformarsi in evidenza e assurgere a valore di legge, almeno sino a che un'altra realtà, altrettanto inoppugnabile, arrivi a superarla,

che, oramai, a pandemia terminata, ancora si vuole creare un clima di terrore ingiustificato tra la popolazione; infatti, sono giunte diverse segnalazioni (anche da parte di nostri iscritti) di utenti che, nella qualità di visitatori/accompagnatori, hanno dovuto presentare, prima di accedere ai reparti e/ o ambulatori di codesto Presidio Ospedaliero, il Certificato Verde base (da tampone negativo). Così come risulta pure che ai degenti/utenti che devono accedere al Pronto Soccorso e/o che devono essere ricoverati in reparto, viene effettuato, prima dell'ingresso, il tampone per rilevare la presenza di SARS-CoV-2. Fatto questo, molto grave poiché, secondo le vigenti norme, non risulta alcun obbligo di previa esibizione di Green Pass da tampone per l'accesso degli utenti e dei loro visitatori negli Ospedali o nei Pronti Soccorso.

Si fa tenere, su tale vicenda, un parere "pro veritate" gentilmente offerto dallo studio "Vinciprova & Chinnici", che, come attestato anche da numerosi studi indipendenti, in parte dall'AIFA e da altri Istituti sono migliaia di eventi avversi anche gravi occorsi ai cittadini che sono stati "obbligati" dal Governo precedente e poi abbandonati e non curati e per cui non è previsto nemmeno l'esenzione

che la commissione di inchiesta bicamerale sulla gestione del COVID stenta a decollare a causa delle frizioni tra le Regioni ed il Governo che, evidentemente, sanno che molte delle colpe ricadono su di loro che hanno imposto lock - down inutili limitando le libertà degli Italiani e che hanno tagliato negli anni l'assistenza sanitaria,

che, ancora, tuttora insiste la problematica del personale radiato e sospeso dal servizio ingiustamente per aver avuto il coraggio di elevare dubbi su di una pratica (quella vaccinale) che non solo si è dimostrata poco efficace, ma, addirittura in molti casi dannosa e su cui - a medio e lungo termine - sussistono seri dubbi per la salute dei cittadini,

che la grave situazione economica, che sta influenzando negativamente sugli stipendi degli italiani e sui costi delle materie prime, dell'energia e limitando le esportazioni del Made in Italy, riducono il potere di acquisto dei salari e sono frutto di scelte scellerate del precedente Governo che - per la annosa (dal 2014) controversia internazionale tra la Russia e la Ucraina sul tema del Donbass sta contribuendo all'escalation militare internazionale. Infatti, l'Italia sta fornendo armi e quant'altro necessario ad un paese non U.E., arrivando finanche ad accettare in modo passivo la presenza di soldati esterni al conflitto ed alle parti sul territorio fronte della battaglia e che potenzialmente innesca, o può innescare, un coinvolgimento ulteriore delle parti e della NATO e con essa dell'Italia. Il tutto in contrasto con la nostra Costituzione che testualmente recita: "L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali..."

Tutto ciò premesso, ed in narrativa elencato:

Federazione Italiana Sindacati Intercategoriali

Via Ceffato N° 127, 84025 Eboli (SA),

Indirizzo mail: info@fisinazionale.it, pec: fiassiassociazione@pec.it, tel. 0828 210897 fax 212558

Federazione Italiana Sindacati Intercategoriali

SEGRETERIA GENERALE

Via Ceffato N° 127, 84025 Eboli (SA),
indirizzo mail: info@fisnazionale.it, pec: fisiassociazione@pec.it, tel 0828 210897 fax 212558

LA FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI INTERCATEGORIALI

nella persona del legale rappresentante espresso in pedice con timbro e firma, proclama lo sciopero generale di tutti i settori pubblici della Pubblica Amministrazione e Pubblici e Privati di tutto il personale dipendente di 24 ore, per l'intera giornata del 26.05.2023, mentre per il settore dei vigili del fuoco lo sciopero è dalle ore 9.00 alle ore 13.00 del 26. 05.2023,

Saranno garantite le prestazioni indispensabili, in osservanza delle regolamentazioni di settore.

Distinti saluti.

Federazione Italiana Sindacati Intercategoriali
Segretario Generale

F.I.S.I.
Federazione Italiana Sindacati Intercategoriali
Segreteria Generale
Scotillo Rolando

Federazione Italiana Sindacati Intercategoriali

Via Ceffato N° 127, 84025 Eboli (SA),
indirizzo mail: info@fisnazionale.it, pec: fisiassociazione@pec.it, tel. 0828 210897 fax 212558



Roma, 4 maggio 2023

Presidente del Consiglio

Giorgia Meloni
Palazzo Chigi
Piazza Colonna, 370
00186 Roma
usg@mailbox.governo.it

Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

Marina Elvira Calderone
Via Fornovo,8
00182 Roma
segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it

Ministro per la Funzione Pubblica

Paolo Zangrillo
Corso Vittorio Emanuele II, 116
00186 Roma

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento Funzione Pubblica
protocollo_dfp@mailbox.governo.it

Commissione di Garanzia Legge 146/90

Piazza del Gesù, 46
00186 Roma
segreteria@pec.commissionegaranziasciopero.it

Oggetto: Proclamazione Sciopero generale 26 maggio 2023

La scrivente USB Pubblico Impiego aderisce allo sciopero generale di tutte le categorie pubbliche e private per l'intera giornata del 26 maggio 2023.

Si esonera dallo sciopero il trasporto aereo.

Lo sciopero generale è indetto:

- Per aumenti salariali di 300 euro che garantiscano il recupero di potere d'acquisto di fronte al forte aumento dei prezzi e alle perdite accumulate nel corso delle ultime tornate contrattuali;
- Per una nuova indicizzazione dei salari all'aumento reale del costo della vita;
- Contro il nuovo codice degli appalti, destinato a liberalizzare l'intero sistema con conseguenze drammatiche sulla sicurezza e con effetti gravissimi in termini di precarietà, ricattabilità e illegalità diffusa sui posti di lavoro;
- Contro il cosiddetto decreto Cutro che riporterà nella clandestinità migliaia di lavoratori migranti, costringendoli in una condizione di assoluta schiavitù;
- Contro il progetto Calderoli di autonomia differenziata e di ulteriore aumento delle disparità territoriali e sociali;
- Contro la delega fiscale destinata a ridurre la progressività del sistema e allargare ulteriormente le disparità sociali;
- Per l'abolizione dell'IVA sui beni di prima necessità ed il prelievo fiscale sulle rendite finanziarie e i grandi patrimoni;
- Per un tetto ai prezzi dei beni di prima necessità;
- Per la detassazione delle pensioni in linea con gli altri paesi europei e le pensioni minime a 1000(mille) euro;
- Per un milione di assunzioni nella Pubblica Amministrazione, la stabilizzazione di tutti i precari, lo scorrimento delle graduatorie dei concorsi già espletati;
- In difesa del Reddito di Cittadinanza e per il superamento di tutte le odiose condizionalità che ne hanno finora ristretto ingiustamente l'ambito di applicabilità;
- Per una legge sul salario minimo di almeno 10 euro l'ora sui minimi tabellari;
- Per la riduzione dell'orario di lavoro a 32 ore a parità di salario,

USB Pubblico Impiego

Via dell'Aeroporto 129 – 00175 Roma – Tel. 06/762821-fax. 06/7628233
sito web: www.pubblicoimpiego.usb.it – email: pubblicoimpiego@usb.it

- Per il diritto ai servizi pubblici gratuiti e accessibili, all'educazione scolastica, alla sanità e ai trasporti pubblici;
- Per il diritto alla casa, un milione di nuove case popolari, il blocco degli sfratti e degli sgomberi,
- Per la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e l'introduzione del reato di omicidio sul lavoro;
- Contro l'assoggettamento delle istituzioni scolastiche agli interessi delle aziende private e il PCTO (Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) che introduce la logica dello sfruttamento già dai banchi di scuola;
- Per la difesa del diritto di sciopero;
- Contro il coinvolgimento del nostro Paese nella guerra in Ucraina, l'invio di armi e di risorse in teatri di guerra.

Per il settore dei Vigili del Fuoco le modalità di sciopero saranno:

- personale turnista (4 ore, senza decurtazione) dalle ore 09.00 alle ore 13.00;
- personale giornaliero o amministrativo (tutta la giornata).

Per la sanità lo sciopero è articolato da inizio primo turno del 26/05/2023 a fine dell'ultimo turno della stessa giornata.

Durante lo Sciopero Generale saranno garantiti i servizi minimi essenziali. Eventuali articolazioni di categoria e/o territoriali saranno comunicate a cura delle stesse. Si rammenta alle istituzioni in indirizzo di garantire il rispetto dell'informazione all'utenza sullo sciopero come previsto dall'art. 2 comma 6 della L. 146/90 e successive modificazioni.

Distinti saluti

**p/USB Pubblico Impiego
Cristiano Fiorentini**

USB Pubblico Impiego

Via dell'Aeroporto 129 – 00175 Roma – Tel. 06/762821-fax. 06/7628233
sito web: www.pubblicoimpiego.usb.it – email: pubblicoimpiego@usb.it